

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Sped. in a.p. - Art. 2, comma 20/c legge 662/96 (Bolzano)
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Dr. Alfred Aberer

Gedruckt auf Recyclingpapier - Druck: ALTO ADIGE, Bozen

www.provinz.bz.it/astat
astat@provinz.bz.it**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Sped. in a.p. - Art. 2, comma 20/c legge 662/96 (Bolzano)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Dr. Alfred Aberer

Stampato su carta riciclata - Stampa: ALTO ADIGE, Bolzano

www.provincia.bz.it/astat
astat@provincia.bz.it**astat info**Nr. **34** Juli / Luglio 2008

Zivilschutz: Verhalten in Not- situationen - 2008

Der Zivilschutz, auch Katastrophenschutz genannt, umfasst sämtliche Maßnahmen der öffentlichen Verwaltung zum Schutz der Bevölkerung bei Katastrophen. Für eine umfassende Gefahrenabwehr stehen den Bürgern unseres Landes im Alltag wie im Katastrophenfall die Feuerwehren, die Rettungsdienste und andere Hilfs- und Einsatzorganisationen zur Verfügung. Um in Notsituationen richtig und sachkundig handeln zu können, ist es wichtig, über Grundkenntnisse des Selbstschutzes zu verfügen. Ziel der vorliegenden Umfrage war es zu erfahren, ob die Bürger ein entsprechendes Wissen besitzen.

Protezione civile: Comportamenti in caso di calamità - 2008

La Protezione civile riguarda e comprende tutte le misure adottate dalla pubblica amministrazione per proteggere la popolazione in caso di calamità. I vigili del fuoco, i servizi di pronto intervento ed altre organizzazioni di soccorso sono a servizio dei cittadini della nostra provincia per una completa azione di prevenzione e difesa nella vita quotidiana e nei casi di pericolo. Per intervenire in maniera competente ed efficace nei casi d'emergenza sono anche di vitale importanza le conoscenze di base per l'autosoccorso. Scopo della presente indagine era di raccogliere informazioni sul grado di conoscenza della popolazione riguardo a ciò.

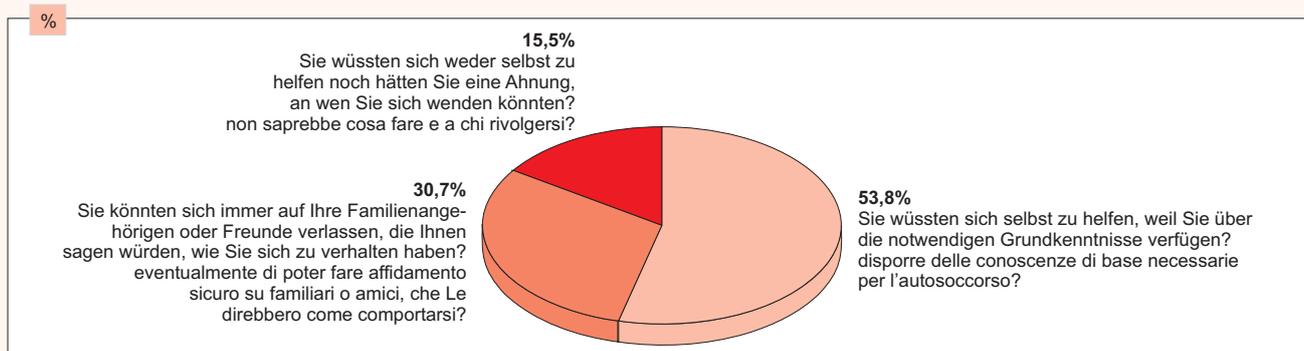
Graf. 1

Nehmen wir an, der Zivilschutz löste den Sirenenalarm aus. Glauben Sie, ...

Prozentuelle Verteilung

In caso di allarme della Protezione civile Lei crede di ...

Composizione percentuale



Nehmen wir an, der Zivilschutz löste den Sirenenalarm aus. Glauben Sie, ...

Prozentuelle Verteilung

In caso di allarme della Protezione civile Lei crede di ...

Composizione percentuale

	... Sie wüssten sich selbst zu helfen, weil Sie über die notwendigen Grundkenntnisse verfügen? ... disporre delle conoscenze di base necessarie per l'autosoccorso?	... Sie könnten sich immer auf Ihre Familienangehörigen oder Freunde verlassen, die Ihnen sagen würden, wie Sie sich zu verhalten haben? ... eventualmente di poter fare affidamento sicuro su familiari o amici, che Le direbbero come comportarsi?	... Sie wüssten sich weder selbst zu helfen noch hätten Sie eine Ahnung, an wen Sie sich wenden könnten? ... non saprebbe cosa fare e a chi rivolgersi	
Bezirksgemeinschaften				Comunità comprensoriale
Vinschgau	67,3	28,6	4,1	Val Venosta
Burggrafenamt	56,2	27,0	16,8	Burgraviato
Überetsch-Süd. Unterland	51,4	31,4	17,1	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	43,3	31,2	25,5	Bolzano
Salten-Schlern	67,2	23,4	9,4	Salto-Sciliar
Eisacktal	51,6	38,7	9,7	Valle Isarco
Wipptal	53,6	35,7	10,7	Alta Valle Isarco
Pustertal	57,6	33,3	9,1	Val Pusteria
Altersklasse (Jahre)				Classi di età (anni)
16-35	58,1	32,3	9,6	16-35
36-55	61,1	25,7	13,2	36-55
56-75	52,1	32,0	15,9	56-75
76 und älter	26,1	44,6	29,3	76 e oltre
Sprache				Lingua
Deutsch	63,4	29,0	7,6	Tedesco
Italienisch	36,3	33,3	30,4	Italiano
Südtirol insgesamt	53,8	30,7	15,5	Totale Provincia

Jeder zweite Haushalt glaubt, sich im Notfall selbst helfen zu können - real kennt aber lediglich ein Drittel die richtigen Verhaltensweisen

53,8% der Südtiroler Haushalte erklären, über die notwendigen Grundkenntnisse zu verfügen, um sich im Notfall selbst helfen zu können. 30,7% könnten sich auf ihre Familienangehörigen und Freunde verlassen, während die restlichen 15,5% erklären, sie wüssten sich weder selbst zu helfen noch hätten sie eine Ahnung, an wen sie sich wenden könnten.

Von den über 104.000 Haushalten, die sich zur Selbsthilfe „fähig“ erklärten, verfügen aber nur 48.500 auch über die richtigen Grundkenntnisse⁽¹⁾, um in Not-situationen richtig und sachkundig handeln zu können. Zu diesen 48.500 Haushalten können noch weitere 19.500 dazugezählt werden, die - auch wenn sie sich ihrer Meinung nach in Notfällen nicht selbst zu helfen wüssten - in Wirklichkeit aber sehr wohl die korrekten Verhaltensweisen an den Tag legen würden.

Demnach beträgt der Anteil der Südtiroler Haushalte, der bei Katastrophenereignissen richtig handeln würde, insgesamt lediglich 35,2% der Gesamtheit.

Una famiglia su due crede di sapere cosa fare in caso d'emergenza - in realtà però solo un terzo è a conoscenza del corretto modo di comportarsi

Il 53,8% delle famiglie altoatesine dichiara di disporre delle conoscenze di base necessarie per affrontare l'emergenza. Il 30,7% potrebbe fare affidamento sicuro su familiari o amici, mentre il restante 15,5% dichiara che non saprebbe né cosa fare né a chi rivolgersi.

Delle oltre 104.000 famiglie, che hanno dichiarato di essere a conoscenza delle basi dell'autosoccorso, solo 48.500 dispongono effettivamente delle corrette conoscenze essenziali⁽¹⁾ per potere agire in modo adeguato e competente in situazioni di emergenza. A queste 48.500 famiglie possono esserne aggiunte altre 19.500, che, pur essendo dell'opinione di non sapere cosa fare nei casi d'emergenza, in realtà risulterebbero comportarsi in modo corretto.

Dunque complessivamente solo il 35,2% delle famiglie altoatesine saprebbe comportarsi idoneamente in caso d'evento catastrofico.

⁽¹⁾ Die Grundkenntnisse basieren auf dem Verhalten, das bei Sirenenalarm ausgelöst wird. Als richtig wurde demnach „Radio und/oder Fernseher einschalten“ und „sich zu Hause einsperren“ betrachtet.
Le conoscenze di base sono valutate in base al comportamento che si adotterebbe sentendo suonare le sirene d'allarme. Corretto è giudicato aver risposto di accendere la radio e/o accendere la tv e/o chiudersi in casa.

Ungefähr 10.000 Haushalte wissen nicht, dass der Sirenenalarm auf Gefahr hinweist

Circa 10.000 famiglie non sanno che il segnale delle sirene indica pericolo

Auf die Frage „Wie wird die Bevölkerung bei Gefahr vom Zivilschutz gewarnt?“, haben 61,0% der Befragten spontan den Sirenenalarm genannt. 19,5% dachten an die Medien, während die restlichen mit „Sonstiges“ oder „Weiß nicht“ geantwortet haben.

Alla domanda "Attraverso quale mezzo la popolazione viene avvertita da parte delle autorità di Protezione civile del verificarsi di una calamità?", il 61,0% ha nominato subito il segnale d'allarme delle sirene. Il 19,5% ha pensato ai mezzi di comunicazione, mentre le restanti famiglie hanno risposto "Altro" o "Non so".

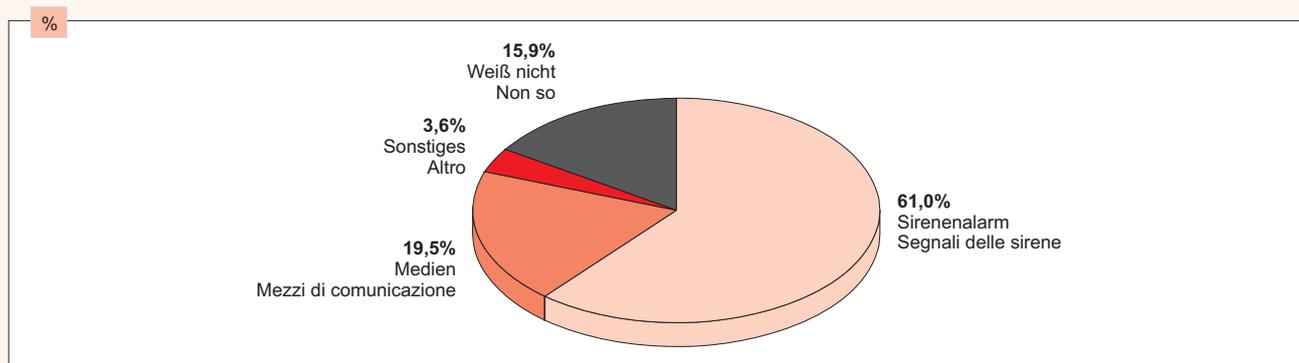
Graf. 2

Wie wird Ihrer Meinung nach die Bevölkerung bei Gefahr vom Zivilschutz gewarnt?

Prozentuelle Verteilung

Attraverso quale mezzo, secondo Lei, la popolazione viene avvertita da parte delle autorità di Protezione civile del verificarsi di una calamità?

Composizione percentuale



© astat 2008 - sr



Tab. 2

Wie wird Ihrer Meinung nach die Bevölkerung bei Gefahr vom Zivilschutz gewarnt?

Prozentuelle Verteilung

Attraverso quale mezzo, secondo Lei, la popolazione viene avvertita da parte delle autorità di Protezione civile del verificarsi di una calamità?

Composizione percentuale

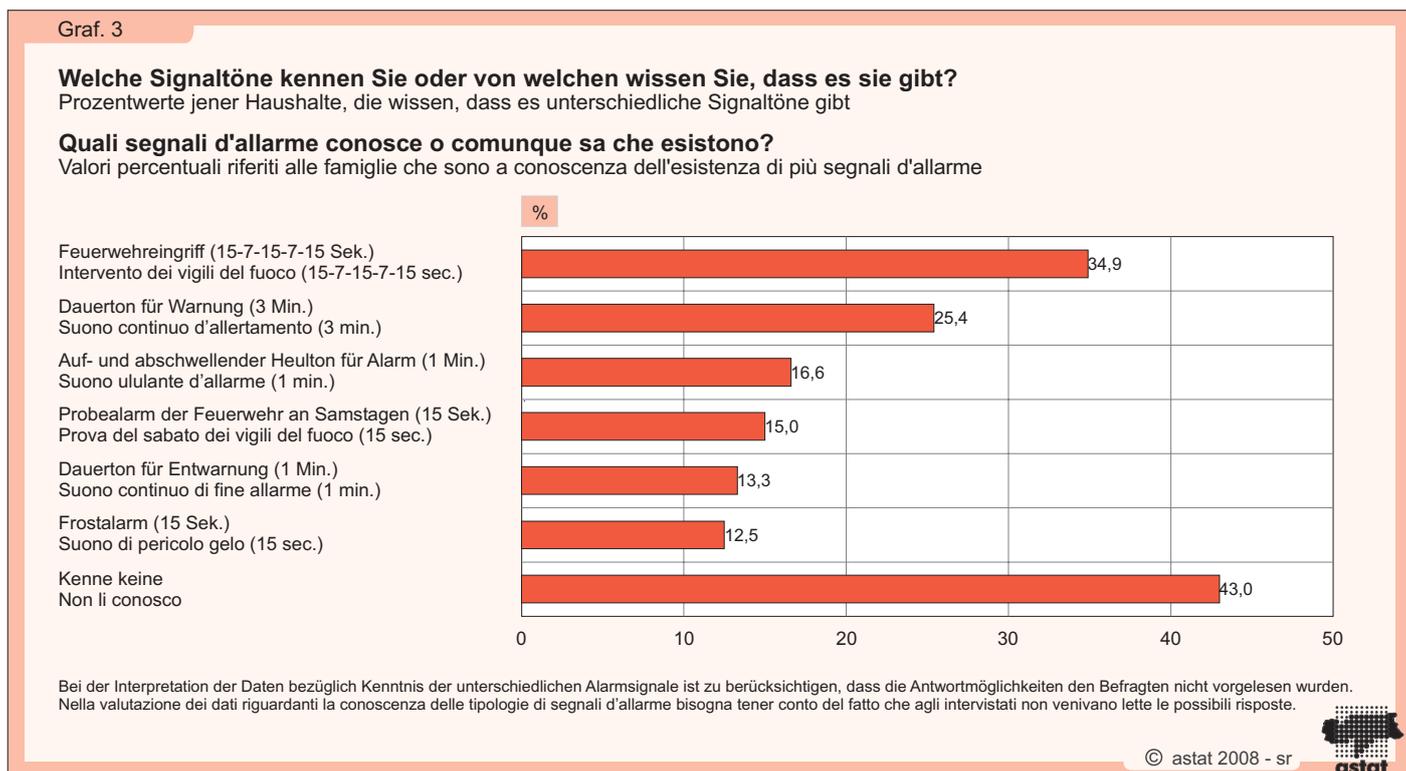
	Sirenenalarm Segnali delle sirene	Medien Mezzi di comunicazione	Sonstiges Altro	Weiß nicht Non so	
Bezirksgemeinschaften					Comunità comprensoriale
Vinschgau	65,3	18,4	4,1	12,2	Val Venosta
Burggrafenamt	66,4	18,2	5,8	9,5	Burgraviato
Überetsch-Süd. Unterland	63,8	15,2	2,9	18,1	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	56,1	18,5	3,2	22,3	Bolzano
Salten-Schlern	50,0	23,4	1,6	25,0	Salto-Sciliar
Eisacktal	51,6	25,8	4,8	17,7	Valle Isarco
Wipptal	82,1	..	3,6	14,3	Alta Valle Isarco
Pustertal	64,6	26,3	2,0	7,1	Val Pusteria
Altersklasse (Jahre)					Classi di età (anni)
16-35	56,5	30,0	..	13,5	16-35
36-55	67,8	21,4	1,4	9,5	36-55
56-75	59,8	17,3	4,6	18,3	56-75
76 und älter	43,5	8,0	13,1	35,4	76 e oltre
Sprache					Lingua
Deutsch	65,3	18,4	3,3	13,0	Tedesco
Italienisch	53,9	20,7	4,2	21,2	Italiano
Südtirol insgesamt	61,0	19,5	3,6	15,9	Totale Provincia

Von jenen, welche nicht spontan den Sirenenalarm als Warnsignal bei Gefahr genannt hatten, gaben 13,4% an (das entspricht etwa 10.000 Haushalten), gar nicht gewusst zu haben, dass der Zivilschutz mittels Sirenenalarm die Bevölkerung auf Gefahren aufmerksam macht.

Insgesamt kennen 94,8% der Südtiroler Haushalte den Sirenenalarm des Zivilschutzes; 79,5% dieser Haushalte wissen auch, dass der Alarm unterschiedliche Signaltöne hat, von denen jeder etwas anderes bedeutet.

Delle famiglie che non hanno nominato in modo immediato il segnale d'allarme come mezzo d'avvertimento in caso di pericolo, il 13,4% (ciò equivale a circa 10.000 famiglie) non sapeva assolutamente che la Protezione civile avvertisse la popolazione di eventuali pericoli tramite il segnale d'allarme.

Complessivamente il 94,8% delle famiglie altoatesine conosce le sirene d'allarme della Protezione civile; il 79,5% di queste è anche a conoscenza che l'allarme ha diversi suoni, di cui ognuno con un significato diverso.



Der bekannteste Signalton ist jener des Feuerwehreingriffs (34,9%), gefolgt vom Dauerton für Warnung (25,4%) und vom Heulton für Alarm (16,6%). 43,0% der Haushalte wissen zwar, dass es verschiedene Signaltöne gibt, konnten sich aber an keinen der Töne erinnern.

Auf die Frage, ob die Personen die als bekannt genannten Signaltöne wieder erkennen würden, antworteten 69,6% zustimmend.

Il segnale più conosciuto è quello dell'intervento dei vigili del fuoco (34,9%), seguito dal suono continuo d'allertamento (25,4%) e dal suono ululante d'allarme (16,6%). Il 43,0% delle famiglie sa che ci sono vari segnali d'allarme, non è però riuscito a ricordarsi nessuno dei diversi suoni.

Alla domanda se le persone fossero in grado di riconoscere i suoni a loro noti, ha risposto in modo affermativo il 69,6%.

Bei Gefahr würde nur etwa ein Drittel der Bevölkerung korrekt reagieren

Bei Sirenenalarm würden 35,2% der Südtiroler korrekt reagieren: Radio und/oder Fernsehen einschalten und/oder im Haus bleiben. Fast zwei Drittel (64,8%) würden hingegen auf den Balkon/die Straße laufen, die Notrufnummer 115/118, Verwandte bzw. Bekannte

In caso di pericolo solo circa un terzo della popolazione reagirebbe in modo corretto

Sentendo suonare le sirene d'allarme reagirebbe in modo corretto il 35,2% della popolazione altoatesina: accendere la radio e/o la televisione e/o rimanere in casa. Circa due terzi (64,8%) invece uscirebbero sul balcone/sulla strada, chiamerebbero il 115/118, pa-

anrufen oder ganz einfach aus Unwissenheit gar nichts unternehmen.

Diejenigen, welche nicht spontan Radio oder Fernsehen einschalten würden, wurden gefragt, ob sie wüssten, dass der Zivilschutz in Notsituationen seine Anweisungen über diese Informationskanäle durchgibt: mehr als ein Drittel (35,2%) verneinte.

Tab. 3

Wie würden Sie bei Sirenenalarm reagieren?

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Quale comportamento adotterebbe sentendo suonare le sirene d'allarme?

Valori percentuali; possibili più risposte

	Stadtgemeinden Comuni urbani	Landgemeinden Comuni rurali	Südtirol insgesamt Totale Provincia	
Radio einschalten	28,7	31,9	30,5	Accendere la radio
Fernseher einschalten	10,9	6,3	8,3	Accendere la televisione
Sich zu Hause einsperren	7,5	6,7	7,0	Chiudersi in casa
Auf den Balkon gehen, aus dem Fenster schauen	12,2	24,4	19,1	Uscire sul balcone, guardare fuori dalle finestre
Aus dem Haus laufen	17,1	13,3	14,9	Correre fuori casa
Die Notrufnummer 115/118 anrufen	9,6	4,9	6,9	Telefonare al 115/118
Verwandte/Freunde anrufen	2,4	7,9	5,5	Telefonare a parenti e amici
Erschrecken und nicht wissen, was zu tun ist	2,4	4,2	3,4	Spaventarsi e non sapere cosa fare
Sonstiges	12,3	15,1	13,9	Altro
Nichts unternehmen	3,0	6,4	4,9	Non fare nulla
Weiß nicht	17,1	7,6	11,7	Non so

Die Unterscheidung nach Stadt- und Landgemeinden liefert folgendes Ergebnis: doppelt so viele Land- als Stadtbewohner würden auf den Balkon gehen bzw. aus dem Fenster schauen (24,4% gegenüber 12,2%), Verwandte/Bekannte anrufen (7,9% gegenüber 2,4%) oder nichts unternehmen (6,4% gegenüber 3,0%). Stadtbewohner hingegen würden eher als Landbewohner aus dem Haus laufen (17,1% gegenüber 13,3%), den Fernsehapparat einschalten (10,9% gegenüber 6,3%) oder die Notrufnummer anrufen (9,6% gegenüber 4,9%).

renti o conoscenti oppure, nell'ignoranza, non farebbero nulla.

Alle persone che non accenderebbero spontaneamente la radio o la televisione, è stata posta la domanda, se sapevano che la Protezione civile, in situazioni d'emergenza impartisce le sue istruzioni tramite questi canali d'informazioni: più di un terzo (35,2%) ha risposto negativamente.

La differenziazione tra comuni urbani e rurali fornisce il seguente risultato: Il doppio degli abitanti dei comuni rurali rispetto ai comuni urbani uscirebbe sul balcone o guarderebbe dalla finestra (24,4% contro 12,2%), chiamerebbe parenti/conoscenti (7,9% contro 2,4%) o non farebbe nulla (6,4% contro 3,0%). Gli abitanti delle città invece, rispetto a quelli dei comuni rurali, sarebbero più propensi a correre fuori casa (17,1% contro 13,3%), ad accendere la televisione (10,9% contro 6,3%) o a chiamare il 115/118 (9,6% contro 4,9%).

Etwa ein Viertel der Haushalte weiß nicht, dass in Notfällen Anweisungen über die Medien übertragen werden

23,9% der Südtiroler Haushalte wissen nicht, dass der Zivilschutz im Falle von Gefahren unmittelbar nach dem Sirenenalarm Anweisungen über Radio und Fernsehen überträgt.

Es handelt sich hauptsächlich um Haushalte mit älteren Leuten (älter als 56 Jahre) sowie Haushalte, welche ihren Wohnsitz in Bozen, im Wipptal oder im Pustertal haben.

Quasi un quarto delle famiglie non sa che in caso d'emergenza vengono trasmesse istruzioni tramite i mass-media

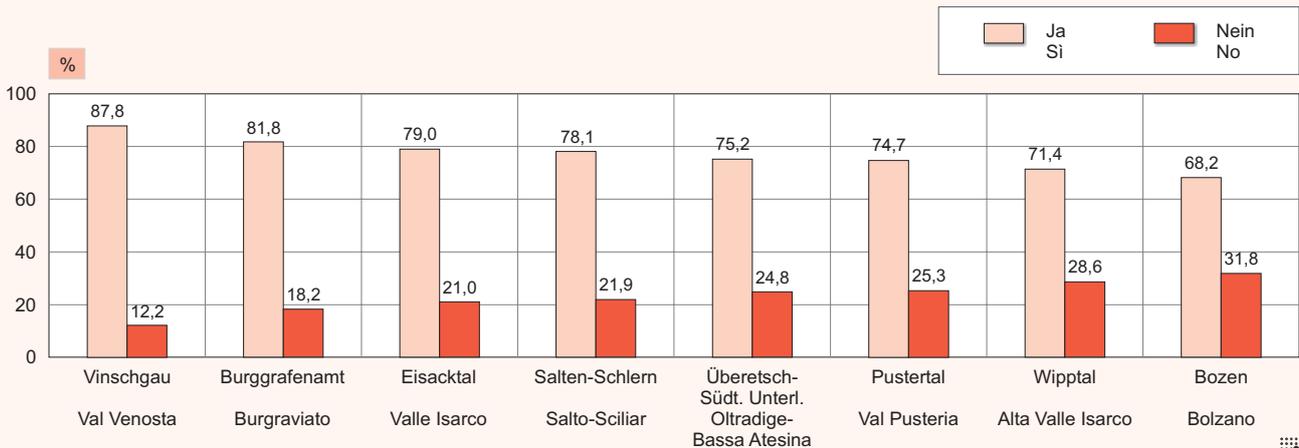
Il 23,9% delle famiglie altoatesine non sa che in caso di pericolo la Protezione civile - subito dopo avere fatto suonare le sirene d'allarme - trasmette istruzioni attraverso la radio e la televisione.

Si tratta soprattutto di famiglie composte da persone anziane (più di 56 anni) e famiglie che hanno la loro residenza a Bolzano, in Alta Valle Isarco e in Val Pusteria.

Graf. 4

Wussten Sie, dass der Zivilschutz nach dem Sirenenalarm Anweisungen über Radio und Fernsehen überträgt?
 Prozentwerte

È a conoscenza che la Protezione civile trasmette, dopo le sirene d'allarme, indicazioni ed istruzioni, attraverso la radio e televisione? ■ Valori percentuali



© astat 2008 - sr



Von den rund 147.000 Haushalten, welche über die Anweisungen via Radio und Fernsehen im Falle von Gefahren Bescheid wissen, hat jedoch ca. ein Drittel (31,3%) keine Ahnung, auf welchen Radio- oder Fernsehsendern diese Anweisungen übertragen werden. Größere Schwierigkeiten haben diesbezüglich italienischsprachige Haushalte (50,8%) sowie in Stadtgemeinden ansässige (40,7%) - was wahrscheinlich darauf zurückzuführen ist, dass durch die im ländlichen Bereich weit verbreitete Mitgliedschaft bei der Freiwilligen Feuerwehr der Kenntnisstand erwartungsgemäß besser ist.

Circa una famiglia su tre (31,3%) delle 147.000 famiglie che sono al corrente delle informazioni via radio e televisione in caso di pericolo, non ha però alcuna idea quali siano le stazioni radio o i canali televisivi a trasmettere tali istruzioni. Maggiori difficoltà si riscontrano tra le famiglie di lingua italiana (50,8%) e quelle residenti in città (40,7%); ciò si può probabilmente ricondurre al fatto che nelle zone rurali è molto più diffusa l'usanza di essere associati ai vigili del fuoco e dunque anche il grado d'informazione è più elevato.

66,2% der Haushalte, welche über die Anweisungen durch Fernsehen und Radio Bescheid wissen, sind überdies der Meinung, dass der Zivilschutz sowohl lo-

Il 66,2% delle famiglie, che è al corrente delle istruzioni trasmesse tramite radio o televisione, ritiene che la Protezione civile dovrebbe utilizzare stazioni radio ed

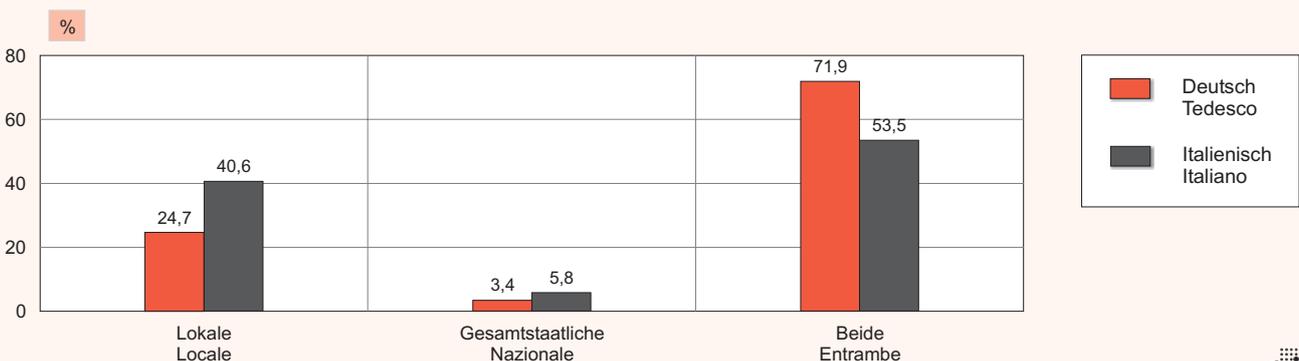
Graf. 5

Sollte der Zivilschutz - Ihrer Meinung nach - die Anweisungen nur über lokale Radio- bzw. Fernsehsender, nur über gesamtstaatliche oder über beide durchgeben?

Nur jene Personen, welche den Radio- oder Fernsehapparat einschalten würden bzw. wissen, dass der Zivilschutz Anweisungen über Radio und Fernsehen überträgt

Secondo Lei le stazioni radio e le emittenti televisive utilizzate dalla Protezione civile dovrebbero essere a diffusione locale, nazionale o entrambe?

Solo persone, che accenderebbero la radio o la tv oppure sanno che la Protezione civile trasmette indicazioni attraverso radio e tv



© astat 2008 - sr



kale als auch gesamtstaatliche Radio- bzw. Fernsehsender dafür verwenden sollte. Für 29,7% reichten lokale und für die restlichen 4,1% nur gesamtstaatliche Sender aus. Es sind vor allem italienischsprachige Haushalte (40,6%), welche die Durchgabe der Meldungen nur über lokale Sender wünschten (gegenüber 24,7% der deutschsprachigen).

Der Zivilschutz gibt die Anweisungen immer in beiden Landessprachen durch, unabhängig davon, ob es sich nun um einen deutsch- oder italienischsprachigen Sender handelt. Jeder vierte Haushalt (24,3%) wusste dies gar nicht.

emittenti televisive sia locali che nazionali. Al 29,7% basterebbero emittenti e stazioni locali, e per il restante 4,1% solo nazionali. Sono prevalentemente le famiglie di lingua italiana (40,6%) quelle che desidererebbero la comunicazione delle segnalazioni solo tramite emittenti locali (contro il 24,7% delle famiglie di lingua tedesca).

La Protezione civile trasmette le istruzioni sempre in entrambe le lingue della Provincia, indipendentemente dal fatto che si tratti di un'emittente italiana o tedesca. Una famiglia su quattro (24,3%) non era informata di questo fatto.

Bei Sirenenalarm würde ein Viertel der Bevölkerung gar nicht an eine Gefahr denken

Am 10. Oktober 2007 hat der Zivilschutz einen Probealarm durchgeführt. Um die Bevölkerung über diese Übung in Kenntnis zu setzen und Panik zu vermeiden,

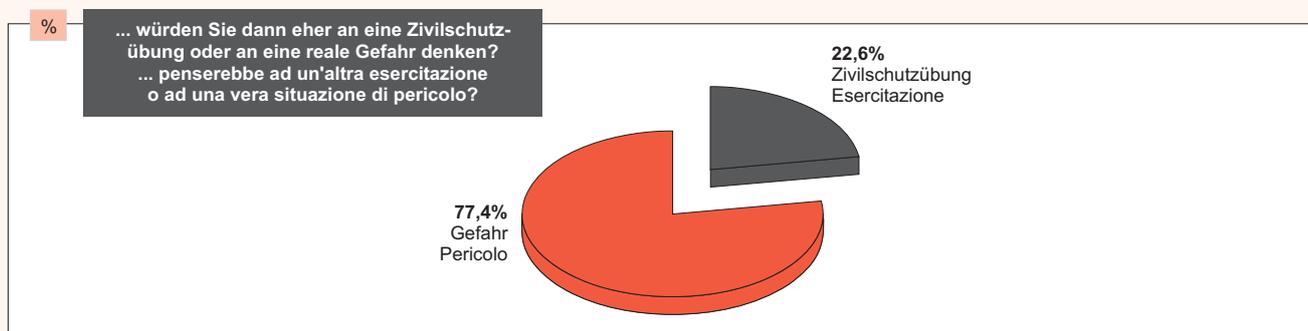
Un quarto della popolazione non penserebbe ad un pericolo sentendo suonare le sirene

Il 10 ottobre 2007 la Protezione civile ha effettuato un'esercitazione delle sirene d'allarme. Per informare la popolazione ed evitare il panico, sono state fatte

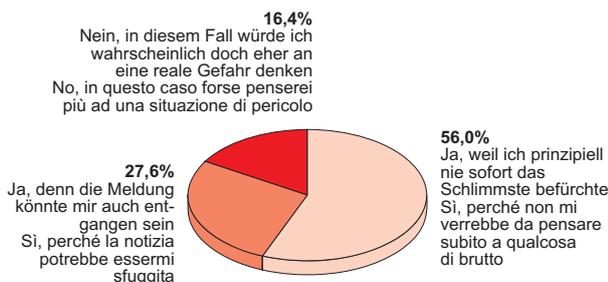
Graf. 6

Wenn Sie heute die Sirenen heulen hören würden, über die Medien aber nichts über eine Zivilschutzübung erfahren hätten, ... ■ Prozentuelle Verteilungen

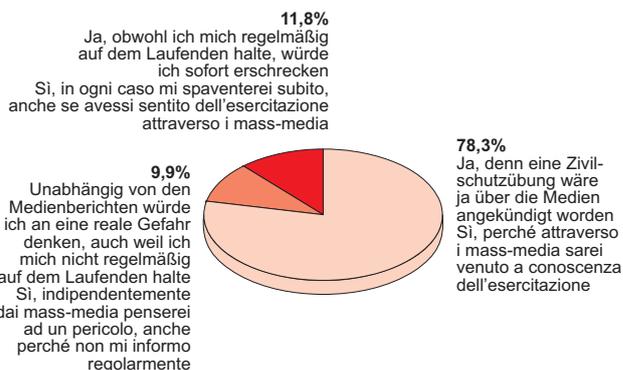
Se adesso dovesse sentire suonare le sirene senza aver sentito niente su una esercitazione della Protezione civile attraverso i mass-media, ... ■ Composizioni percentuali



Sie würden also an eine Zivilschutzübung denken, obwohl Sie über die Medien nichts darüber erfahren haben?
Nur Personen, welche an eine Zivilschutzübung denken würden
Penserebbe ad un'esercitazione pur non essendo stato informato dai mass-media?
Solo persone, che penserebbero ad un'esercitazione



Sie würden also an eine reale Gefahr denken, weil Sie über die Medien nichts über eine Zivilschutzübung erfahren haben?
Nur Personen, welche an eine Gefahr denken würden
Penserebbe ad una situazione di pericolo perchè non è stato informato dai mass-media su un'esercitazione?
Solo persone, che penserebbero ad un pericolo



wurden im Vorfeld Informationskampagnen durchgeführt.

Auf die Frage „Wenn Sie heute die Sirenen heulen hören würden, über die Medien aber nichts über eine Zivilschutzübung erfahren hätten, würden Sie dann eher an eine Zivilschutzübung oder an eine reale Gefahr denken?“, haben 77,4% der Haushalte korrekt mit „an eine Gefahr“ geantwortet. Die restlichen 22,6% hingegen hätten an eine Zivilschutzübung geglaubt.

Tab. 4

Wenn Sie heute die Sirenen heulen hören würden, über die Medien aber nichts über eine Zivilschutzübung erfahren hätten, würden Sie dann eher an eine Zivilschutzübung oder an eine reale Gefahr denken?

Prozentuelle Verteilung

Se adesso dovesse sentire suonare le sirene senza aver sentito niente su una esercitazione della Protezione civile attraverso i mass-media, penserebbe ad un'altra esercitazione o ad una vera situazione di pericolo?

Composizione percentuale

	Zivilschutzübung Esercitazione	Gefahr Pericolo	
Bezirksgemeinschaften			Comunità comprensoriale
Vinschgau	18,4	81,6	Val Venosta
Burggrafenamt	20,4	79,6	Burgraviato
Überetsch-Süd. Unterland	22,9	77,1	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	34,4	65,6	Bolzano
Salten-Schlern	14,1	85,9	Salto-Sciliar
Eisacktal	19,4	80,6	Valle Isarco
Wipptal	25,0	75,0	Alta Valle Isarco
Pustertal	14,1	85,9	Val Pusteria
Altersklasse (Jahre)			Classi di età (anni)
16-35	26,1	73,9	16-35
36-55	20,9	79,1	36-55
56-75	23,8	76,2	56-75
76 und älter	21,2	78,8	76 e oltre
Sprache			Lingua
Deutsch	18,0	82,0	Tedesco
Italienisch	30,7	69,3	Italiano
Südtirol insgesamt	22,6	77,4	Totale Provincia

Jene, die spontan an eine Zivilschutzübung gedacht hätten, taten dies v.a. deshalb, weil sie prinzipiell nie sofort das Schlimmste befürchteten bzw. weil ihnen eine diesbezügliche Meldung der Medien auch entgangen sein könnte.

Jene, die hingegen spontan eine reale Gefahr in Betracht gezogen hätten, taten dies v.a. aufgrund der fehlenden Berichterstattung durch die Medien.

Generell werden Probealarme von der Bevölkerung als sehr nützlich erachtet (96,3%). Mehr als ein Drittel dieser Befürworter (35,7%) würde solche Zivilschutzübungen mehrmals im Jahr durchführen, die Hälfte (50,3%) einmal im Jahr und 8,1% in größeren Zeitabständen.

delle campagne informative precedentemente a tale data.

Alla domanda "Se adesso dovesse sentire suonare le sirene senza aver sentito niente su un'esercitazione della Protezione civile attraverso i mass-media, penserebbe ad un'altra esercitazione o ad una vera situazione di pericolo?", il 77,4% ha risposto correttamente "ad un pericolo". Il restante 22,6% avrebbe invece pensato ad un'esercitazione.

Quelli che avrebbero pensato spontaneamente ad un'esercitazione della Protezione civile, l'avrebbero fatto principalmente perché non sono portati a pensare subito al peggio e perché una tale informazione data tramite i mass-media potrebbe anche essere loro sfuggita.

Quelli che invece avrebbero pensato ad un pericolo reale, lo avrebbero fatto principalmente a causa della mancata diffusione tramite i media.

In generale le persone pensano che le prove delle sirene d'allarme siano molto utili (96,3%). Più di un terzo di queste persone favorevoli (35,7%) farebbe tali prove più volte all'anno, la metà (50,3%) una volta all'anno e l'8,1% in intervalli di tempo più lunghi.

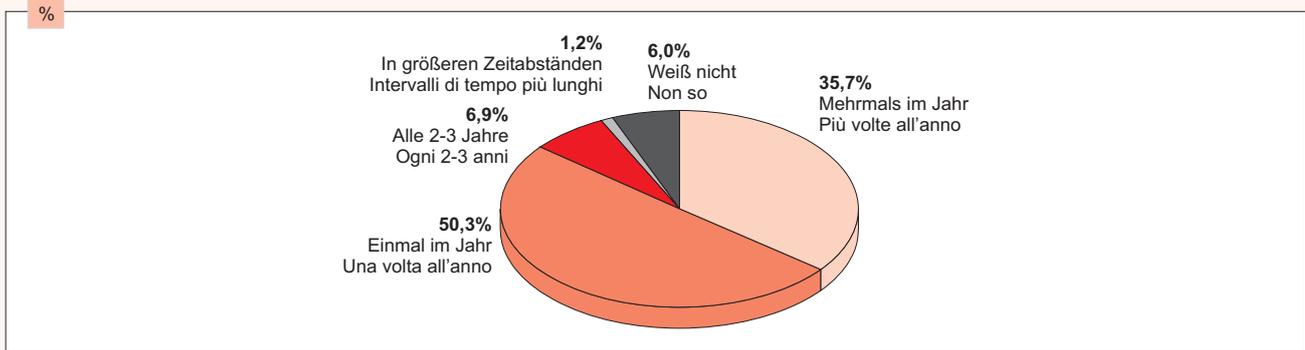
Graf. 7

Wie oft würden Sie diese Proben durchführen?

Prozentuelle Verteilung ■ Nur Personen, welche Probealarme als nützlich erachten

Ogni quanto tempo effettuerebbe le esercitazioni?

Composizione percentuale ■ Solo persone, che ritengono utili le prove delle sirene di allarme



© astat 2008 - sr



Das Radio bleibt das geeignetste Medium zur Information der Bevölkerung

Das Radio bleibt mit 68,1% von Befürwortern das wirksamste Informationsmittel, mit denen der Zivilschutz die Bevölkerung auf dem Laufenden halten sollte. Es folgen das Fernsehen (55,0%) und die Presse (31,5%). 12,3% denken auch an alternative Methoden, wie beispielsweise an Fahrzeuge mit Lautsprechern sowie an einen Benachrichtigungsdienst per Sms.

La radio rimane il canale più adatto all'informazione della popolazione

La radio rimane con il 68,1% dei consensi il mezzo di comunicazione più adatto, con il quale la Protezione civile dovrebbe tener informata la popolazione. Seguono la televisione (55,0%) e la stampa (31,5%). Il 12,3% pensa anche a metodi alternativi, come per esempio autoveicoli muniti d'altoparlante o un servizio informativo via sms.

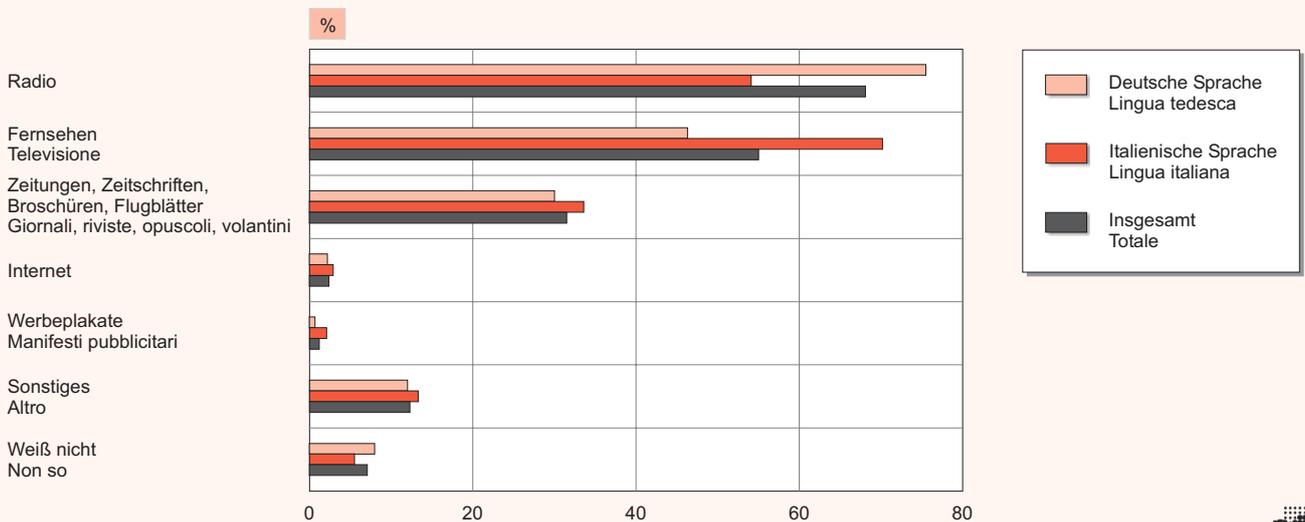
Graf. 8

Welches Sind Ihrer Meinung nach die geeignetsten Informationsmittel, mit denen der Zivilschutz die Bevölkerung am Laufenden halten sollte?

Prozentwerte ■ Mehrere Antworten möglich

Secondo Lei quali sono i canali d'informazione più adatti che la Protezione civile dovrebbe utilizzare per tenere informata la popolazione?

Valori percentuali ■ Possibili più risposte



© astat 2008 - sr



Es gibt allerdings bedeutsame Unterschiede zwischen den Sprachgruppen in der Präferenz der Medien: Deutschsprachige Haushalte geben dem Radio den Vorzug (75,5% gegenüber 54,1% der italienischsprachigen Haushalte), während italienischsprachige Haushalte eindeutig das Fernsehen als Informationsmittel bevorzugen (70,2% gegenüber 46,3% der deutschsprachigen).

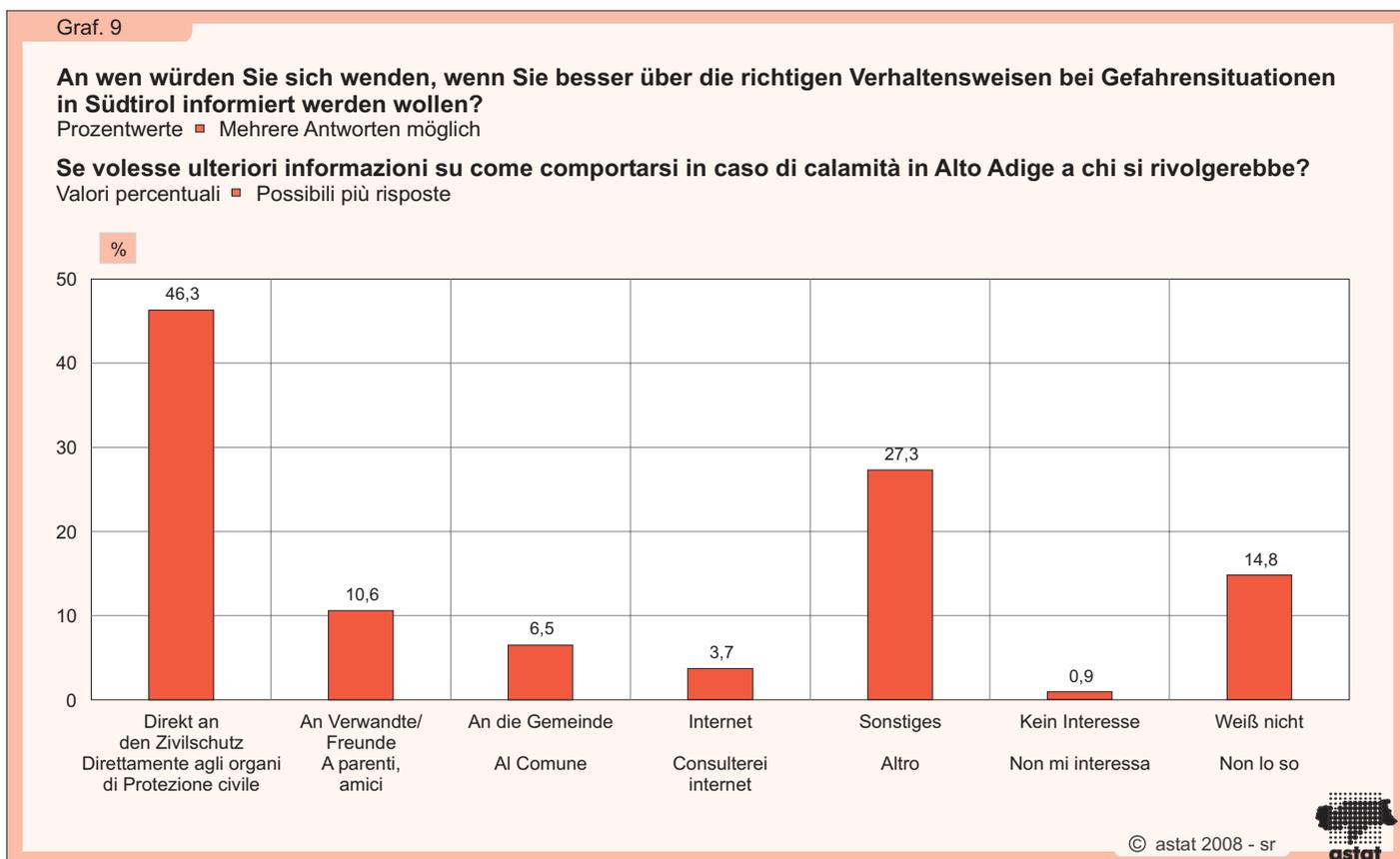
Das derzeitige Wissen über ein korrektes Verhalten in Notsituationen bezogen die Südtiroler in erster Linie aus den Meldungen anlässlich der Zivilschutzübungen (32,9%). Informationsbroschüren (18,4%) sowie Verwandte und Freunde (10,9%) vermittelten ebenfalls die notwendigen Grundkenntnisse. Jeder fünfte (19,6%) gibt aber zu, überhaupt nicht über ein derartiges Basiswissen zu verfügen.

Um sich ein solches anzueignen, würde sich fast die Hälfte der Südtiroler (46,3%) direkt an den Zivilschutz wenden. Etwa jeder zehnte (10,6%) würde einen Verwandten oder Bekannten um Rat fragen.

Ci sono comunque notevoli differenze tra i gruppi linguistici nella preferenza dei canali d'informazione: la popolazione di lingua tedesca preferisce la radio (75,5% contro il 54,1% della popolazione di lingua italiana), mentre le famiglie di madrelingua italiana preferiscono di gran lunga la televisione come canale d'informazione (70,2% contro il 46,3% di lingua tedesca).

Le conoscenze attuali in merito al corretto comportamento in situazioni d'emergenza sono state apprese dagli altoatesini in primo luogo dalle segnalazioni in occasione delle esercitazioni della Protezione civile (32,9%). Opuscoli informativi (18,4%), parenti e amici (10,9%) hanno anche fornito le conoscenze di base necessarie. Una persona su cinque (19,6%) ammette però di non possedere affatto tali conoscenze.

Per ottenere altre informazioni, quasi metà della popolazione altoatesina (46,3%) si rivolgerebbe direttamente alla Protezione civile. Quasi una persona su dieci (10,6%) chiederebbe consiglio a parenti o amici.



Irene Ausserbrunner

Bemerkungen zur Methodik

Um die Grundkenntnisse zum Verhalten in Notsituationen unter der Südtiroler Bevölkerung zu erheben, hat das ASTAT im April 2008 eine telefonische Umfrage durchgeführt, wobei insgesamt 701 Haushalte interviewt wurden. Die Familien wurden aufgrund eines Auswahlverfahrens nach dem Zufallsprinzip aus dem Telefonverzeichnis der Provinz Bozen entnommen.

Die Stichprobe ist repräsentativ bezüglich der Gesamtheit der ansässigen Haushalte in den 8 Bezirksgemeinschaften Südtirols. Durch die repräsentative Stichprobenziehung stehen die befragten Personen stellvertretend auch für jenen Teil der Bevölkerung, der nicht befragt wurde. Die Genauigkeit der Ergebnisse wird mittels Vertrauensintervallen abgeschätzt: Zum Beispiel liegen die Haushalte in Südtirol, die bei Sirenenalarm das Radio einschalten würden, mit einer Wahrscheinlichkeit von 95% insgesamt bei $30,5\% \pm 3,4\%$, d.h. im Intervall zwischen 27,1% und 33,9%.

Osservazioni sul metodo adottato

Per rilevare le conoscenze in materia di comportamento della popolazione altoatesina in situazioni di calamità/pericolo, durante il mese di aprile 2008 l'Astat ha svolto un'indagine telefonica realizzando complessivamente 701 interviste, sulla base di un procedimento di estrazione casuale di famiglie dall'elenco telefonico della provincia di Bolzano.

Il campione è rappresentativo rispetto al totale delle famiglie residenti nelle 8 comunità comprensoriali altoatesine. In base al principio di stima campionaria, le unità appartenenti al campione rappresentano anche le unità della popolazione che non sono incluse nello stesso. La precisione dei risultati può essere stimata con l'ausilio d'intervalli di confidenza, ad es. con una probabilità del 95% la percentuale di famiglie che, sentendo suonare le sirene, accenderebbe subito la radio, risulta essere $30,5\% \pm 3,4\%$, vale a dire è compresa nell'intervallo tra 27,1% e 33,9%.